



HAVEN

Località: Arenzano

Profondità: 33/80

È senza dubbio uno dei relitti eccellenti della riviera ligure. È anche l'ultimo in ordine di tempo arrivato, in quanto la «Haven» è affondata al largo di Arenzano il 14 aprile del 1991. Ci si trova in questa occasione a trattare di una superpetroliera, lunga fuori tutta 334 metri, larga 26 metri e con una stazza lorda di ben 109.700 tonnellate!

La causa dell'affondamento è da imputare ad un potentissimo incendio che si sviluppò a bordo, le cui immagini vennero trasmesse in tutto il mondo tanto erano singolari. L'agonia della superpetroliera durò qualche giorno, prima di inabissarsi spezzandosi in due tronconi. Quello che oggi i sub possono visitare è quello che comprende la poppa, mentre il moncone prodiere è finito a quote abissali.

Trovarsi a contatto con la «Haven» dà emozione: è immensa, e non bastano decine di immersioni per osservare quanto essa sa offrire. Naturalmente per chi pratica l'immersione sportiva ad aria è consigliato limitarsi all'esplorazione della zona superiore, dove ci si può già sbizzarrire a visitare il castello, la discesa al piano del ponte di comando, la penetrazione nella sala comando, con la discesa alla sala inferiore.

Abbondantemente colonizzata, la nave è anche luogo di culto per la biologia marina, con una quantità indescrivibile di soggetti presenti sulle lamiere. Ovviamente è rifugio per pesci e crostacei anche pregiati, mentre in acqua libera non è difficile ricevere la visita di tonni, ricciole che seguono il pesce azzurro presente sul relitto sempre in quantità abbondante. La sua posizione sul fondo è in assetto di navigazione.